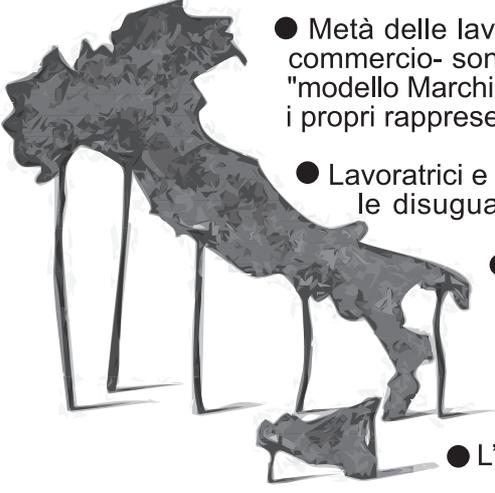


# contro governo e confindustria contro la guerra!

## Stanno portando il paese allo sfascio

- 
- Metà delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti - metalmeccanici, del pubblico impiego, del commercio- sono privi di un contratto decente e della possibilità di votare sui propri contratti. Il "modello Marchionne" vuole eliminare il diritto di sciopero, quello di ammalarsi, quello di eleggere i propri rappresentanti sindacali.
  - Lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati hanno perso reddito mentre sono aumentate le disuguaglianze sociali e i grandi manager ricevono compensi milionari scandalosi.
  - I tagli a scuola, università, ricerca, cultura negano futuro alle ragazze e ai ragazzi, mentre crescono disoccupazione e precarietà.
  - Il governo vuole impedire i referendum su nucleare e acqua, per difendere gli interessi delle grandi multinazionali. Ha tagliato le risorse per risparmio energetico e fonti rinnovabili, nessun investimento sulle politiche industriali.
  - L'Italia è di nuovo in guerra, di nuovo è violato l'art. 11 della Costituzione

**L'UNITA' DELLE LOTTE** di lavoratrici e lavoratori, studenti, movimenti può battere governo e Confindustria. **L'UNITA' DELLA SINISTRA**, che la Federazione della Sinistra è impegnata a costruire, può ridare forza al lavoro, all'ambiente, alla cultura, alla pace.

## USCIAMO DALLA CRISI! LE NOSTRE PROPOSTE:

✓ **SÌ CONTRATTO, SÌ DEMOCRAZIA.** Per la riconquista e il rafforzamento del contratto nazionale, per il voto vincolante delle lavoratrici e dei lavoratori su piattaforme e accordi.

✓ **NO PRECARIETA', NO DELOCALIZZAZIONI.** Ogni azienda che delocalizza le produzioni deve restituire agevolazioni e contributi pubblici ricevuti. Per l'abrogazione della legge 30.

✓ **SÌ AUMENTO DI SALARI E PENSIONI, SÌ REDDITO SOCIALE.** 100 euro in più al mese a lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati, diminuendo le tasse. Un reddito sociale di 500 euro al mese per le disoccupate e i disoccupati. Risorse per asili nido, non autosufficienza, servizi sociali, diritto alla casa. Si può fare: con una tassa dell'1% sui grandi patrimoni oltre gli 800.000 euro, il recupero del 10% dell'evasione fiscale, la tassazione delle speculazioni finanziarie.

✓ **SÌ LAVORO BUONO E AMBIENTE, NO GRANDI OPERE E NUCLEARE.** Stop alle centrali nucleari e alle grandi opere: Ponte sullo stretto, TAV Torino-Lione. Si risparmiano 60 miliardi per un piano per l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile. Si possono creare almeno 600.000 posti di lavoro nei prossimi anni.

✓ **SÌ CONOSCENZA E CULTURA, NO GUERRA.** L'Italia è al 3° posto in Europa per spesa militare e al 21° per il finanziamento della conoscenza. Stop alla guerra in Libia, taglio delle spese militari, ritiro delle truppe dall'Afghanistan. Con le risorse risparmiate finanziare scuola, università e ricerca pubblica, riassumere i 140.000 precari della scuola.

✓ **SÌ TAGLIO AI PRIVILEGI DELLA POLITICA, SÌ ASSUNZIONE DEI PRECARI.** Con il taglio degli stipendi di parlamentari e consiglieri regionali, di consulenze d'oro e auto blu, si possono assumere i precari della pubblica amministrazione. Che il governo vuole licenziare, tagliando servizi necessari per tutti.

con le lavoratrici e i lavoratori, con la Cgil

**il 7 maggio  
tutte/i a Bergamo  
contro Confindustria,  
per il Paese che vogliamo noi!**

